



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO

Via Giovanni XXIII, 11 – 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)
Tel. 051/845263 - Fax 051/846411 – Codice Fiscale 91201310371 – Codice Ministeriale BOIC83500N
e-mail: boic83500n@istruzione.it – pec: boic83500n@pec.istruzione.it
sito web: <https://icborgonuovo.edu.it>

VADEMECUM PROCEDURALE PER L'INCLUSIONE

1. SEGNALAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 104/92

Qualora l'insegnante della scuola dell'infanzia, della scuola primaria o della scuola secondaria di primo grado dovesse rilevare una difficoltà grave negli apprendimenti o nella condotta scolastica tale da dover richiedere un consulto del Servizio NPIA si dovrà adottare la seguente procedura.

COSA FARE:

1. Condividere con i colleghi e con il CdC le impressioni generali.
2. Contattare la Funzione strumentale per l'inclusione per chiedere istruzioni.
3. Contattare la famiglia per sottoporle le difficoltà riscontrate.
4. In caso di diniego da parte della famiglia **NON SVOLGERE ALCUNA ALTRA ATTIVITÀ.**
5. In caso di presa di coscienza da parte della famiglia, compilare il modulo "Scheda di invio alla U.O.S. (reperibile in area BES) e farla firmare alla famiglia.
6. Consegnare il modulo alla Funzione Strumentale per l'invio al Servizio NPIA .
7. Consegnare una copia del modulo anche alla famiglia
8. Indirizzare la famiglia verso il Servizio NPIA di Sasso Marconi.

COSA NON FARE:

- Esporre le problematiche direttamente alla famiglia senza aver coinvolto il C.d.C. e senza aver interpellato la Funzione Strumentale.
- Contattare direttamente il Servizio NPIA senza aver coinvolto la famiglia.
- Consegnare segnalazioni direttamente alla Segreteria.

2. SEGNALAZIONE DSA LEGGE 170/2010

Qualora l'insegnante della **scuola primaria** o della **scuola secondaria** di primo grado dovesse rilevare un sospetto Disturbo Specifico di Apprendimento (Dislessia, Disgrafia, Disortografia, Discalculia) tale da dover richiedere un consulto del Servizio NPIA si dovrà adottare la seguente procedura.

COSA FARE:

1. Condividere con i colleghi e con il CdC le impressioni generali.
2. Contattare la Funzione Strumentale o il Referente DSA per chiedere istruzioni (mostrare eventuali prove di verifica orale e scritta).
3. Contattare la famiglia per sottoporle le eventuali difficoltà riscontrate.
4. In caso di diniego da parte della famiglia **NON SVOLGERE ALCUNA ALTRA ATTIVITÀ**.
5. In caso di presa di coscienza da parte della famiglia, indirizzare la famiglia verso il Servizio NPIA di Sasso Marconi.
6. Compilare scheda segnalazione alunni BES e consegnarla in segreteria.
7. Immediatamente (non aspettare l'ottenimento della certificazione) predisporre il Piano Didattico Personalizzato, farlo firmare ad entrambi i genitori e consegnare loro una copia.

COSA NON FARE:

- Esporre le problematiche direttamente alla famiglia senza aver coinvolto il C.d.C. e senza aver interpellato la Funzione Strumentale o il Referente.
- Contattare direttamente il Servizio NPIA senza aver coinvolto la famiglia.

3 .SEGNALAZIONE ALTRI CASI BES E ALUNNI NON ALFABETIZZATI

Qualora l'insegnante della **scuola primaria** o della **scuola secondaria** di primo grado dovesse rilevare un Bisogno Educativo Speciale diverso dai casi precedenti o la necessità di procedere all'alfabetizzazione di un alunno straniero si dovrà adottare la seguente procedura.

COSA FARE

1. Condividere con i colleghi e con il CdC le impressioni generali.
2. Contattare la Funzione Strumentale per l'inclusione o il Referente Bes per chiedere istruzioni.
3. Contattare la famiglia per sottoporle le difficoltà riscontrate.
4. In caso di diniego da parte della famiglia **NON SVOLGERE ALCUNA ALTRA ATTIVITÀ**.
5. In caso di presa di coscienza da parte della famiglia, compilare scheda segnalazione alunni BES (reperibile nell'area Bes) e consegnarla in segreteria.
6. Predisporre il Piano Didattico Personalizzato, farlo firmare ad entrambi i genitori e consegnare loro una copia

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Verbalizzare l'incontro in cui si rende noto alla famiglia il motivo per cui si intende attivare un intervento.
- Non predisporre un PDP.
- Se lo si ritiene opportuno, predisporre un Progetto educativo con indicati gli obiettivi da raggiungere e le modalità d'intervento e consegnarlo in segreteria (specificando che andrà inserito nel raccoglitore alunni BES).
- Comunicare la presa in carico di tali alunni alla Funzione strumentale .

COSA NON FARE

- Esporre le problematiche direttamente alla famiglia senza aver coinvolto il Consiglio di Classe e senza aver interpellato la Funzione Strumentale o il Referente.

4. SEGNALAZIONE AI SERVIZI SOCIALI IN CASO DI DISAGIO SOCIALE

Qualora l'insegnante della **scuola dell'infanzia**, della **scuola primaria** o della **scuola secondaria** di primo grado dovesse rilevare una situazione di disagio riconducibile ai casi individuati dalla definizione data (Tratta da: Protocollo di intesa tra i Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno, Asclnsieme, Ausl di Bologna, Istituzioni scolastiche del Distretto di Casalecchio di Reno per interventi di prevenzione e cura del disagio psico-sociale in ambito scolastico ed extrascolastico).

"Il disagio è espressione di uno squilibrio non patologico(o non ancora patologico) nel processo di costruzione dell'identità personale, sociale, familiare che si esprime nella difficoltà ad assolvere i compiti evolutivi propri delle varie fasi dello sviluppo psico-sociale. Esso va inteso in senso dinamico come un processo, una serie variamente combinata di difficoltà endogene ed esogene, i cui effetti riducono le competenze del singolo o del sistema familiare producendo marginalità, emarginazione, disadattamento, devianza".

COSA FARE:

1. Condividere con i colleghi e con il CdC le impressioni generali.
2. Contattare la Funzione strumentale per l'inclusione per chiedere istruzioni.
3. Contattare la famiglia per sottoporle le difficoltà riscontrate.
4. Compilare il modulo "Asclnsieme" (reperibile nell' area Bes).
5. Consegnare il modulo alla Funzione Strumentale per l'invio ad Asclnsieme (anche se la famiglia non è d'accordo).

COSA NON FARE:

- Esporre le problematiche direttamente alla famiglia senza aver coinvolto il C.d.C. e senza aver interpellato la Funzione Strumentale o il Referente.
- Contattare direttamente i Servizi Sociali o Asclnsieme senza aver coinvolto la famiglia.
- Consegnare segnalazioni direttamente alla Segreteria.

5. SEGNALAZIONE IN CASO DI PRESUNTI MALTRATTAMENTI

Qualora l'insegnante della **Scuola dell'infanzia**, della **Scuola primaria** o della **Scuola secondaria** di primo grado dovesse rilevare, sull'alunno, segni evidenti di maltrattamenti, lesioni o percosse.

Si dovrà adottare la seguente procedura.

1. Avvisare tempestivamente la Dirigente.
2. **Non avvisare la famiglia.**

N.B. In ogni caso tutti i certificati (legge 104 e legge 170) devono essere consegnati **dal genitore** in segreteria.

I docenti non sono autorizzati a trattenere copie di certificazioni con la diagnosi clinica e funzionale.

Tutti i PEI e i PDP devono essere consegnati, **con le firme in originale**, direttamente alla Segreteria. Si potrà trattenere una copia per soli fini didattici.

Sasso Marconi 30/11/2017



Il Dirigente Scolastico

D.ssa Maria Rosaria Rosmarino